



Norme sulla sicurezza dei vetri in edilizia

Dicembre 2005



La norma UNI 7697 che è richiamata dal Decreto Legislativo 115 del 1995 (recepito dalla direttiva europea 1992/59/CE) e dal successivo Decreto legislativo 172 del 2004 (recepito dalla direttiva europea 2001/95/CE) i quali trattano la sicurezza generale dei prodotti e per questo hanno valore legale obbligatorio.

Come criterio generale è bene prevedere nei seguenti campi applicativi quanto segue:

<i>Settore di intervento</i>	<i>Prescrizioni</i>
Terziario	I vetri interni debbono essere temprati o stratificati indipendentemente dall'altezza del piano di calpestio, i vetri esterni debbono essere temprati o stratificati se entrano in contatto delle persone; in caso contrario possono essere vetri normali.
Residenziale	Tutti i vetri che hanno il lato inferiore a meno di 100 cm dal piano di calpestio, debbono essere temprati o stratificati, sia che siano posizionati internamente che esternamente; in caso contrario possono essere vetri normali.
Parapetti	E' obbligatorio l'utilizzo dei vetri stratificati anticaduta certificati che debbono essere intelaiati sui quattro lati.
Scuole, ospedali ed assimilabili	Tutti i vetri interni debbono essere stratificati, gli esterni è preferibile che siano stratificati. In ogni caso non devono essere installati vetri ricotti o vetri induriti.
Tetti	Tutti i vetri rivolti verso l'ambiente interno debbono essere stratificati.